



Bozen/Bolzano, 31.07.2020

Bearbeitet von/Redatto da:
Frank Weber
frank.weber@provinz.bz.it
Johanna Ebner
johanna.ebner@provinz.bz.it

Spett.li Consiglieri provinciali
Riccardo Dello Sbarba
Brigitte Foppa
Hanspeter Staffler
Gruppo verde
Piazza Silvius Magnago, 6

39100 Bolzano BZ

gruppo-verde@consiglio-bz.org

Per conoscenza: Spett.le Presidente del Consiglio provinciale
Josef Noggler
Piazza Silvius Magnago, 6

39100 Bolzano BZ

dokumente@landtag-bz.org

Risposta all'interrogazione n. 895/2020 „Piani comunali per territorio e paesaggio: come farli senza il piano di settore provinciale per il turismo?”

Gentili Consiglieri,

in risposta all'interrogazione di cui in oggetto, Vi inoltro le seguenti informazioni:

1. Esiste ed è in vigore a tutt'oggi un “piano di settore per il turismo” ai sensi dell'articolo 51 comma 5 lettera g) della legge provinciale 9/2018? Se sì, quando è stato approvato e/o aggiornato? E dove lo si può consultare, visto che nel sito web della Provincia dedicato ai piani di settore non si trova?

2. Se invece tale piano di settore per il turismo non esiste, si pone il seguente problema: visto che il “programma di sviluppo comunale”, che i comuni devono predisporre entro due anni (quindi entro il 1° luglio 2022) deve contenere un piano per lo sviluppo del turismo, che a sua volta deve essere conforme al piano di settore provinciale, ma questo piano di settore provinciale per il turismo non c'è, come si devono comportare i comuni?

Per quanto riguarda le domande 1 e due, l'Assessore Arnold Schuler comunica che il piano di settore per il turismo è in fase di elaborazione, in stretta collaborazione con la Ripartizione competente per lo sviluppo del territorio. A causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e il cambiamento di priorità non è possibile esprimersi in merito a una data di terminazione lavoro.

3. Il “programma di sviluppo comunale” può essere ugualmente predisposto, con un programma di sviluppo turistico anche in assenza del piano di settore provinciale? Oppure il piano comunale può essere predisposto senza programma di sviluppo turistico? E in un caso o nell'altro, il “programma di sviluppo comunale” può essere ritenuto legittimo, oppure rischia l'impugnazione?

Nel frattempo, si applicano i programmi di sviluppo turistico vigenti.



4. Ha considerato la Giunta provinciale l'eventualità di posticipare i termini a disposizione dei comuni per il "programma di sviluppo comunale", facendoli decorrere a partire (almeno) dal giorno in cui il piano di settore provinciale per il turismo sia approvato e entrato in vigore?

Attualmente non è previsto di posticipare i termini per l'elaborazione del programma di sviluppo comunale.

5. Infine: Il comma 5 dell'articolo 103 della stessa legge 9/2018 prevede che "il programma di sviluppo comunale deve essere presentato dai Comuni entro 24 mesi ecc...". In tedesco la dizione è: "Das Gemeindeentwicklungsprogramm muss innerhalb von 24 Monaten ab Inkrafttreten dieses Gesetzes von den Gemeinden vorgelegt werden". Che cosa vuol dire esattamente „essere presentato“, o „vorgelegt werden“? A quale fase della procedura di approvazione del "programma di sviluppo comunale", di cui all'articolo 53 della legge provinciale, si riferiscono questi termini?

La proposta di programma di sviluppo comunale deve essere deliberata dal Consiglio comunale, sentita la commissione comunale Territorio e paesaggio, entro il termine ordinatorio di 24 mesi a partire dalla data di entrata in vigore della legge provinciale n. 9/2018.

6. E se il Comune, scaduto il termine dei due anni, non ha "presentato" ("vorgelegt") nessun programma, che cosa succede? Ci sono sanzioni? C'è potere sostitutivo della Provincia? Va avanti il regime transitorio di proroga dei vecchi strumenti urbanistici, di cui al titolo VIII della legge provinciale? Come si devono regolare i cittadini che vogliono presentare progetti?

Non sono previste alcune sanzioni e neanche un potere sostitutivo della Provincia. Le norme transitorie previste dall'articolo 103 della legge provinciale 9/2018 "Territorio e paesaggio" rimangono in vigore e non vi sono particolari restrizioni per l'approvazione di progetti nell'ambito delle pianificazioni vigenti.

Cordiali saluti

L'Assessora
Maria Hochgruber Kuenzer
(firmato digitalmente)